



Carta dei servizi

LABORATORIO TRAYAH BRUNICO

Servizio di occupazione lavorativa



Con delibera della Giunta provinciale del 18/07/2017 n. 795 "Criteri per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi sociali per le persone con disabilità" il termine "laboratorio" è stato sostituito con la nuova denominazione di "servizio di occupazione lavorativa".

Per facilitare la comprensione ai lettori e alle lettrici, nella presente Carta del servizio verrà utilizzato il termine "laboratorio".

Die Dienstcharta steht auch in deutscher Sprache zur Verfügung.

Redazione: responsabile della struttura Trayah e Direzione dei Servizi sociali

Ultimo aggiornamento: settembre 2025



Sommario

1. Introduzione
2. Descrizione e definizione del servizio
3. Destinatari/e
4. Diritti e doveri degli/delle assistiti/e
5. I nostri principi
6. Piano di sviluppo personalizzato
7. Indennità economica
8. Ammissione e dimissione
9. Orari di apertura e informazioni
10. Costi e tariffe
11. Partecipazione degli/delle assistiti/e
12. Modalità di valutazione del servizio
13. Controllo qualità e Carta dei servizi
14. Suggerimenti, richieste, reclami
15. Dove siamo
16. Allegato: Modulo per reclami, proposte e suggerimenti

1. Introduzione

Nel Laboratorio gli/le assistiti/e apprendono svariate attività e tecniche artigianali. L'obiettivo è favorirne la partecipazione al mondo del lavoro, dando loro la possibilità di rafforzare la propria autostima e crescita personale attraverso un'occupazione significativa. Offriamo agli/alle assistiti/e un supporto nello sviluppo di competenze pratiche e sociali.

2. Descrizione e definizione del servizio

Gruppo candele: Oltre alle candele prodotte per numerosi clienti esterni, gli/le assistiti/e del nostro gruppo realizzano nel "Josefsheim" anche pantofole di feltro e piccoli oggetti in lana che vengono messi in vendita nella bottega del Laboratorio. A seconda delle loro capacità individuali, gli/le assistiti/e imparano a svolgere diverse fasi di lavorazione del prodotto, a utilizzare vari utensili ed ad adottare un atteggiamento adeguato. Attribuiamo inoltre grande importanza al dialogo con gli/le assistiti/e e ci confrontiamo con le loro idee e i loro valori. Facciamo in modo che essi/e possano percepire ed esprimere sé stessi/e ed i propri bisogni e li aiutiamo a considerare anche le esigenze degli altri membri del gruppo.

Gruppo creativo: L'obiettivo delle varie occupazioni del gruppo creativo è la realizzazione di prodotti di pregio destinati alla vendita nella bottega del Laboratorio. Gli/le assistiti/e dovrebbero trarre piacere dal lavoro creativo con i colori, la creta, il cuoio e la carta e dovrebbero possedere una buona motricità fine. Altre qualità importanti sono la capacità di concentrazione e la costanza. Utilizzando tecniche di lavoro diversificate siamo in grado di offrire a ogni persona attività adeguate alle sue capacità individuali. Attribuiamo grande importanza alla collaborazione con gli altri gruppi del Laboratorio, sia in ambito lavorativo (realizzazione di prodotti in comune), sia nel tempo libero. Una volta l'anno organizziamo un progetto creativo con diversi materiali e tecniche. Vi possono aderire gli/le assistiti/e del gruppo creativo, ma anche persone interessate provenienti dagli altri gruppi. Nel nostro gruppo i/le nuovi/e assistiti/e hanno la possibilità di apprendere nuove tecniche di lavoro, ma anche di sperimentare una condotta adeguata. Nei limiti del possibile esercitiamo insieme agli/alle assistiti/e anche la scrittura, la lettura e l'aritmetica in modo da mantenere attive le competenze già acquisite.

Gruppo tessile: Per svolgere le attività di cui al gruppo tessile gli/le assistiti/e non necessitano di competenze particolari. Tra il lavoro di cucito a mano e a macchina, le tecniche di intreccio e l'utilizzo del tricottino molti/e assistiti/e riescono a trovare l'attività più adatta a loro. Per noi è importante che comprendano ciò che producono e a cosa serve il prodotto che realizzano. Gli/le assistiti/e possono imparare semplici tecniche di lavoro a

maglia, all'uncinetto ed a nodi e fare vari lavori di infilatura per gioielli e rosari. Inoltre, realizziamo noi stessi parti di gioielli utilizzando argilla polimerica e materiali riciclati.

Per quanto possibile, affidiamo agli/alle assistiti/e la responsabilità del reperimento dei materiali e dell'esecuzione delle singole fasi di lavorazione. Ci adoperiamo inoltre per proporre attività alternative anche agli/alle assistiti/e che partecipano poco ai processi lavorativi, in modo da integrarli nella comunità. Nel gruppo sartoria teniamo a festeggiare le varie ricorrenze nell'arco dell'anno, in particolare i compleanni degli/delle assistiti/e. Nel lavoro con gli/le assistiti/e partiamo dalle loro risorse, aiutandoli/e a riconoscere le proprie capacità, a valorizzarle e a utilizzarle come base per acquisirne di nuove. Cerchiamo di sostenerli/e nella loro autodeterminazione e li/le lasciamo il più possibile liberi/e di scegliere.

Gli/le assistiti/e del nostro gruppo possono scegliere la propria occupazione in base ai loro interessi e alle loro abilità. Cerchiamo di promuovere i loro punti di forza, ma desideriamo anche motivarli/e ad acquisire nuove competenze. Ogni giorno durante l'intervallo abbiamo modo di parlare insieme di eventi particolari, fatti quotidiani, problemi ed esperienze personali, mentre la pausa pranzo al Trayah ci permette di coltivare i contatti con gli altri gruppi. Chi desidera lavorare da noi dovrebbe avere un minimo di creatività e una buona motricità fine e cimentarsi volentieri con materiali diversi.

Tessitura: Nella tessitoria gli/le assistiti/e realizzano tappeti utilizzando vari materiali. A seconda delle loro capacità essi/e imparano a eseguire con la massima autonomia possibile le singole fasi di lavorazione. A tal fine, gli/le assistiti/e del nostro gruppo devono disporre di una certa abilità manuale, devono poter stare in piedi per periodi prolungati senza risentirne fisicamente e non devono essere sensibili al forte rumore dei telai. Per ogni assistito/a del gruppo cerchiamo di individuare un'attività significativa, favorendo al massimo l'aiuto e il supporto reciproco. Oltre a promuovere l'autonomia personale degli/delle assistiti/e, li/le incoraggiamo anche a comunicare fra loro. Al di là dell'occupazione, ci preme anche il loro benessere, motivo per cui non esistiamo a proporre al bisogno anche attività alternative.

Gruppo di imballaggio: Qui vengono eseguite varie lavorazioni in serie e lavorazioni di confezionamento per ditte locali. Qui lavorano assistiti/e con diversi deficit motori e mentali. Le disabilità degli/delle assistiti/e vengono compensate con ausili individuali per promuoverne l'autonomia. L'obiettivo principale del lavoro è promuovere il piacere all'attività attraverso una routine quotidiana strutturata e rafforzare il lavoro di squadra e il senso di unione all'interno del gruppo.

Lavanderia: Il personale della lavanderia si occupa del bucato della Casa alloggio, del Laboratorio, del Laboratorio REHA, dell'Öko-Service e della discarica. Le attività di lavaggio, asciugatura, stiratura e rammendo richiedono agli/alle assistiti/e una buona dose di resistenza psico-fisica e di costanza. Diversamente dagli altri gruppi del Laboratorio, la lavanderia lavora tutto l'anno poiché il bucato deve essere lavato regolarmente. Assistiti/e e assistenti concordano dunque turni e presenze anche nei giorni di chiusura del Laboratorio. Oltre all'occupazione, ci stanno a cuore anche il dialogo con gli/le assistiti/e e lo svolgimento di attività sportive e creative. Una volta alla settimana discutiamo insieme della collaborazione all'interno del gruppo e di tutti gli argomenti che interessano agli/alle assistiti/e.

Tirocinio interno e cambio di gruppo:

Dopo due anni di attività nello stesso gruppo, gli/le assistiti/e hanno la possibilità di effettuare un tirocinio in un altro gruppo a loro scelta.

Previa consultazione con i/le famigliari responsabili dell'assistito/a, il personale assistente dei due gruppi interessati concorda le modalità di svolgimento del tirocinio e i suoi obiettivi principali. Al termine del tirocinio si svolge un colloquio di valutazione con tutti i soggetti coinvolti e l'assistito/a ritorna nel proprio gruppo originario. Anche nel caso in cui assistiti/e e famigliari auspichino un cambio permanente di gruppo e il personale assistente sia favorevole, è comunque richiesto un tirocinio di un mese nel gruppo di destinazione. Se la successiva valutazione congiunta ha esito positivo si può dare corso al cambio di gruppo, purché nel gruppo destinatario vi sia un posto libero o sia possibile uno scambio di assistenti/e fra i due gruppi.

Attività integrative:

Oltre alle occupazioni quotidiane, nel Laboratorio Trayah vengono proposte anche diverse attività integrative. Queste attività complementari perseguono diverse finalità: esse offrono infatti una compensazione alla routine quotidiana, favoriscono la percezione di sé e l'autodeterminazione, incoraggiano la socializzazione e l'integrazione e fanno bene alla salute. Un ulteriore beneficio è dato dal fatto che le varie attività del tempo libero sono divertenti e trasmettono gioia di vivere. Tra le numerose proposte vi sono alcune iniziative ricorrenti alle quali partecipano tutti/e gli/le assistiti/e del Laboratorio, quali la castagnata, la festa di Natale, la slittata, la festa di Carnevale, la giornata dello sport o la grigliata. A piccoli gruppi di assistiti/e interessati/e di tutti i reparti del Laboratorio vengono inoltre offerte per determinati periodi di tempo attività ricreative quali bowling, escursionismo, ginnastica, ma anche la partecipazione a progetti creativi (artistici o teatrali). Ogni gruppo

del Laboratorio ha poi la possibilità di organizzare al proprio interno iniziative per il tempo libero. Il programma prevede nuoto, passeggiate, viaggi di istruzione, gite, la partecipazione a eventi di particolare interesse, uscite al bar ecc. Attribuiamo inoltre grande importanza al contatto con le scuole vicine, con inviti reciproci a varie attività. Il personale del Laboratorio incoraggia infine assistiti/e e famigliari a partecipare alle attività integrative organizzate dalle associazioni private.

3. Destinatari/e

Il Laboratorio Trayah è aperto a tutte le donne e uomini maggiorenni con disabilità che necessitino di un contesto protetto in cui sviluppare le proprie capacità. Di norma la prima accettazione è consentita solo per persone che non abbiano superato i 60 anni di età. Requisito fondamentale per l'inserimento è la capacità di svolgere un'occupazione semplice.

4. Diritti e doveri degli/delle assistiti/e

Diritto all'informazione: prima di usufruire di un servizio gli/le interessati/e ricevono da noi informazioni esaustive e comprensibili sulla tipologia e la qualità delle prestazioni offerte, sulle modalità di accesso e di utilizzo e sulla quota di compartecipazione prevista a loro carico.

Diritto alla tutela della dignità della persona: le persone che si rivolgono alla nostra struttura hanno diritto a essere trattate con rispetto e apprezzamento e a vedere tutelata la propria dignità.

Diritto alla parità di trattamento e all'individualità: tutti/e gli/le assistiti/e della struttura hanno diritto, a parità di bisogno, alla parità del trattamento, senza favoritismi o discriminazioni.

In tale contesto essi/e hanno ugualmente diritto a un programma di assistenza personalizzato che tenga conto dei loro desideri e bisogni specifici.

Diritto alla partecipazione: gli/le assistiti/e della nostra struttura hanno diritto a partecipare e contribuire da subito alla pianificazione, esecuzione e valutazione del proprio programma di assistenza e al coinvolgimento di altri servizi e professionisti.

Diritto alla privacy: gli/le assistiti/e della nostra struttura hanno diritto a un trattamento confidenziale e responsabile dei loro dati personali nel rispetto delle normative vigenti in materia di privacy.

Diritto alla trasparenza: gli/le assistiti/e della nostra struttura hanno diritto a essere informati/e sugli iter procedurali e decisionali riguardanti la loro persona.

Diritto di accesso alla documentazione: gli/le assistiti/e della nostra struttura possono prendere visione o richiedere una copia della documentazione ufficiale che li/le riguarda, nel rispetto delle normative vigenti.

Diritto di proposta e reclamo: ove necessario gli/le assistiti/e della nostra struttura hanno il diritto di presentare reclami e/o proposte di miglioramento riguardanti la qualità delle prestazioni offerte.

Dagli/dalle assistiti/e della struttura ci aspettiamo che trattino gli/le altri/e assistiti/e e il personale con gentilezza, tolleranza e rispetto e che partecipino in modo costruttivo alla vita della struttura.

Rispetto degli accordi: Gli/le assistiti/e della struttura sono tenuti/e a rispettare e osservare gli accordi pattuiti per iscritto e verbalmente.

Rispetto degli obblighi di pagamento: gli/le assistiti/e della struttura sono tenuti/e a versare puntualmente le quote dovute per la compartecipazione alla retta giornaliera della struttura e le eventuali altre quote obbligatorie di partecipazione alla gestione.

Rispettare le regole:

- Nella struttura è vietato fumare in tutti i locali.
- L'alcol è proibito in tutta la struttura.
- Gli assistiti devono indossare abiti puliti.

5. I nostri principi

La base della nostra attività di assistenza e supporto alle persone con disabilità psichiche o plurime è costituita dalla Carta dei diritti umani:

“diritto di ogni persona a un lavoro o un’occupazione utile”

“diritto di scegliere e diversificare le proprie attività ricreative”

“diritto di accedere a contatti sociali diversificati”.

6. Piano di sviluppo personalizzato

Per gli/le assistiti/e viene predisposto un piano di sviluppo personalizzato che tenga conto dei loro interessi, inclinazioni e abilità.

Insieme a loro si definiscono desideri e aspettative. Vengono inoltre analizzati i loro punti di forza e di debolezza. A tal fine viene effettuata annualmente nella Comunità Comprensoriale Valle Pusteria una valutazione secondo il modello ICF per classificare lo sviluppo delle persone nei vari ambiti. Viene inoltre rilevato accuratamente il fabbisogno socio-pedagogico e assistenziale in modo da rispondere al meglio alle esigenze specifiche di ogni assistito/a.

Insieme a ogni persona vengono definiti e formulati degli obiettivi, cercando di lavorare con lei allo sviluppo di abilità nei vari ambiti.

L'obiettivo primario è il rafforzamento dell'autodeterminazione e dello spirito di iniziativa della persona. L'assistito/a, con il supporto del personale delle strutture, elabora il piano di sviluppo, lo verifica periodicamente e lo valuta in termini di conseguimento degli obiettivi.

7. Indennità economica

Ogni assistito/a ha diritto a un'indennità mensile che non tiene conto solo della prestazione, ma anche della motivazione, della competenza sociale e di altri fattori. L'indennità mensile è un compenso personale riconosciuto all'assistito/a, ha una funzione pedagogica e deve incentivarlo/a a:

- collaborare alla realizzazione dei prodotti
- proseguire il lavoro su sé stesso/a e sulla propria personalità
- dare il giusto riconoscimento al lavoro svolto.

Il calcolo dell'indennità tiene conto delle capacità individuali della persona, valutando i seguenti aspetti:

- resistenza
- puntualità
- regolarità della presenza
- impegno e motivazione
- disponibilità all'apprendimento

- competenza sociale
- capacità e abilità
- senso di responsabilità
- igiene e pulizia
- capacità critica.

L'importo massimo dell'indennità viene stabilito annualmente tramite delibera della Giunta Provinciale. La delibera della Giunta provinciale del 18/02/2025 n. 120 è consultabile sul sito internet della Comunità Comprensoriale Valle Pusteria (https://www.bezirksgemeinschaftpustertal.it/it/Servizi_sociali/Servizi_sociali/Partecipazione_tariffaria).

8. Ammissione e dimissione

L'ammissione e la dimissione nelle strutture residenziali e semi-residenziali destinate alle persone con disabilità, problematiche sociopsichiatriche e dipendenze della Comunità Comprensoriale Valle Pusteria sono disciplinate con delibera del Consiglio Comprensoriale del 30/04/2019 n. 8. In applicazione di tale normativa, nella Comunità Comprensoriale Valle Pusteria vigono le seguenti linee guida:

L'assistito/a o il/la suo/a rappresentante legale presenta alla Comunità Comprensoriale Valle Pusteria la richiesta di ammissione in una struttura tramite lo sportello per l'ammissione e la consulenza. Tutti i documenti necessari (p. es. il parere del servizio competente dell'Azienda sanitaria) devono essere integrati entro un massimo di 30 giorni dalla presentazione della domanda.

Presso lo sportello per l'ammissione e la consulenza viene eseguita al più presto una valutazione sociale, dopodiché l'eventuale ammissione viene discussa con i/le dirigenti delle strutture. Qualora non fosse disponibile un posto idoneo, il/la richiedente viene inserito/a in una lista d'attesa la cui graduatoria segue criteri prestabiliti.

Per meglio valutare le competenze di ogni assistito/a, questo/a deve seguire un tirocinio di tre mesi prima dell'ammissione definitiva (v. delibera della Giunta Provinciale n. 883/2018, art. 7, comma 5).

Nel primo colloquio e prima dell'ammissione ogni richiedente viene informato/a della quota di compartecipazione tariffaria prevista a suo carico e delle possibili riduzioni tariffarie.

Nel caso in cui non sussistano i presupposti per l'ammissione, la domanda viene respinta adducendo la motivazione del diniego. Qualora invece mutassero radicalmente i presupposti per l'ulteriore permanenza nella struttura, su richiesta dell'assistito/a, dei/delle famigliari, del tutore/della tutrice o dell'equipe assistenziale competente (previa verifica da parte dei/delle dirigenti della struttura) il Direttore decide il trasferimento dell'assistito/a in un'altra struttura o ne dispone la dimissione.

Vedasi a tale riguardo la deliberazione del Consiglio comprensoriale del 28/04/2023 n. 20 "Linee guida per l'ammissione e dimissione dei/delle clienti della Comunità Comprensoriale Valle Pusteria".

9. Orari di apertura e informazioni

Dal lunedì al giovedì dalle 08.00 alle 15.00,

il venerdì dalle 08.00 alle 13.00.

Il Laboratorio Trayah è aperto agli/alle assistiti/e per 225 giorni all'anno. Il Laboratorio resta chiuso nei periodi di Natale, Carnevale e Pasqua e durante le vacanze estive (per due settimane). Il gruppo Lavanderia è l'unico gruppo del Laboratorio a restare aperto tutto l'anno. In questo gruppo le ferie degli/delle assistiti/e e degli/delle assistenti vengono concordate in base alle necessità.

10. Costi e tariffe

Le disposizioni provinciali vigenti (DPGP 30/2000) prevedono una compartecipazione economica degli/delle assistiti/e alla copertura dei costi dell'occupazione. Il personale del Distretto sociale competente fornisce a assistiti/e e familiari la consulenza relativa alla compartecipazione economica.

Assistiti/e e famigliari/legali rappresentanti possono ottenere maggiori informazioni su costi e tariffe dei Servizi sociali (ai sensi della delibera della Giunta provinciale del 18/02/2025 n. 120) presso il Distretto sociale:



Comuni	Distretto sociale	Contatti
Brunico, Gais, Chienes, Valdaora, Perca, Falzes, Rasun- Anterselva, Terento, San Lorenzo di Sebato	Brunico-Circondario	Vicolo dei Frati 3 39031 Brunico 0474 411022 o 0474 412495
Campo Tures, Valle Aurina, Selva dei Molini, Predoi	Val di Tures e Aurina	Via Hugo von Taufers 19 39032 Campo Tures 0474 678008
San Candido, Sesto, Braies, Casies, Dobbiaco, Villabassa, Monguelfo	Alta Pusteria	Via Prato 6 39038 San Candido 0474 919906
Corvara, Badia, La Valle, San Martino in Badia, Marebbe	Val Badia	Str. Picolin 48 39030 San Martino in Badia 0474 524501

11. Partecipazione degli/delle assistiti/e

Oltre che alle varie attività artigianali svolte nei gruppi del Laboratorio, gli/le assistiti/e partecipano ai lavori quotidiani necessari all'interno e all'esterno della struttura.

Per promuovere e stimolare l'autonomia e l'autosufficienza degli/delle assistiti/e, si chiede loro di contribuire al disbrigo delle varie incombenze che si presentano quotidianamente nella struttura, quali faccende domestiche di vario tipo, o addirittura di assumersene direttamente la responsabilità. In cucina e nella lavanderia gli/le assistiti/e interessati/e aiutano regolarmente a svolgere le varie attività.

Due volte l'anno si tiene un incontro tra assistiti/e e assistenti di tutti i gruppi del Laboratorio. In quest'occasione tutti/e loro possono esprimere desideri, esigenze e critiche riguardanti la propria persona o il gruppo di lavoro di appartenenza. In questa sede vengono anche formulate le richieste di cambio gruppo o tirocinio e proposte le iniziative per il tempo libero.

Un/a rappresentante eletto/a dagli/dalle assistiti/e fa inoltre parte del Comitato consultivo della struttura, l'organo collegiale elettivo che funge da raccordo fra assistiti/e, famigliari e struttura.

12. Modalità di valutazione del servizio

Il Laboratorio Trayah si impegna affinché la propria offerta risponda il più possibile alle esigenze e ai desideri di famigliari e assistiti/e.

Assistiti/e e famigliari possono esprimere le loro opinioni e i loro desideri e bisogni nelle seguenti modalità:

- PER I/LE FAMIGLIARI: collaborazione all'ICF, orari di ricevimento nei singoli gruppi, comitato consultivo della struttura, rilevamento quadriennale della soddisfazione tramite questionario;
- PER GLI/LE ASSISTITI/E: riunioni degli/delle assistiti/e, orari di ricevimento presso la dirigenza della struttura, rilevamento quadriennale della soddisfazione tramite questionario;
- PER IL PERSONALE: riunioni dell'equipe, riunioni del gruppo, supervisione.

Ogni anno viene elaborato di concerto con la Direzione dei Servizi sociali un programma triennale per la struttura. Per realizzarlo vengono formulati obiettivi che vengono verificati e aggiornati a intervalli regolari.

Gli obiettivi definiti e formulati per e con gli/le assistiti/e vengono valutati e adeguati costantemente. Se l'assistito/a lo desidera vengono coinvolti anche i famigliari. Il personale che mette in atto le misure necessarie al conseguimento degli obiettivi segue corsi di aggiornamento e cerca di individuare metodi pedagogici nuovi per far fronte alle esigenze specifiche di ciascun/a assistito/a.

Se necessario possono essere convocate estemporaneamente riunioni aggiuntive oltre a quelle periodiche.

13. Controllo qualità e Carta dei servizi

Per mantenere, sviluppare e migliorare la qualità del servizio offerto è essenziale che le strutture della Comunità Comprensoriale Valle Pusteria comunichino con tutte le persone

coinvolte (assistiti/e, famigliari/legali rappresentanti e personale, dirigenza dei Servizi sociali, rete) tramite colloqui periodici finalizzati a rilevare e affrontare nel modo migliore le esigenze di tutte le parti interessate.

Sono previsti specificamente

- PER I/LE FAMIGLIARI: giornata di ricevimento dei genitori, riunioni del comitato consultivo di struttura, indagine sulla soddisfazione;
- PER GLI/LE ASSISTITI/E: riunioni degli/delle assistiti/e, indagine sulla soddisfazione;
- PER IL PERSONALE: riunioni dell'equipe, indagine sulla soddisfazione, colloquio annuale;
- IN GENERALE: svolgimento di studi su varie tematiche.

Le indagini sul grado di soddisfazione di assistiti/e, famigliari e personale vengono svolte con cadenza regolare (ogni due anni). I risultati vengono valutati e vengono programmate azioni migliorative.

Se necessario possono essere convocate estemporaneamente riunioni aggiuntive oltre a quelle periodiche.

La Carta dei servizi è il documento che rappresenta la Comunità comprensoriale verso l'esterno. Per questa ragione essa è scritta in parte in lingua facile ed è stata redatta insieme a rappresentanti di famigliari e assistiti/e. La Carta dei servizi viene aggiornata una volta l'anno.

14. Suggestimenti, richieste, reclami

L'assistito/a, i/le famigliari o il/la legale rappresentante possono presentare comunicazioni, proposte o reclami in forma scritta od orale. Questi possono essere inviati alla dirigenza della struttura o alla direzione dei Servizi sociali.

In caso di richieste orali viene fissato un appuntamento per chiarire la questione. Alle osservazioni scritte viene data risposta entro un termine di due settimane.

Contro le decisioni formali della Comunità Comprensoriale Valle Pusteria può essere presentato entro trenta giorni ricorso presso l'indirizzo sotto indicato.

Consulta provinciale per l'Assistenza sociale
Via Canonico Michael Gamper 1
39100 Bolzano
Tel. 0471 418200 oppure 0474 418201

15. Dove siamo

<p>Servizio di occupazione lavorativa Via Josef Ferrari 18 39031 Brunico</p>	<p>Responsabile della struttura Kathrin Allgäuer Tel. 0474 530043 E-Mail: kathrin.allgaeuer@bzgpust.it oder sozialzentrum.trayah@bzgpust.it</p>
<p>Centro per l'ammissione e consulenza via Dante 2M 39031 Brunico</p>	<p>Tel. 0474 412932 E-Mail: aufnahme.beratung@bzgpust.it</p>
<p>Direzione dei Servizi Sociali Via Dante 2 39031 Brunico</p>	<p>Direttore dei Servizi sociali Valle Pusteria Patrick Psenner Tel. 0474 412921 E-Mail: patrick.psenner@bzgpust.it</p>

A cura di:
Comunità Comprensoriale Valle Pusteria - Servizi Sociali
Via Dante 2
I-39031 Brunico
Tel.: 0474 412900 - Fax: 0474 410912
Internet: www.bezirksgemeinschaftpustertal.it / E-Mail: info@bzgpust.it

aggiornamento: settembre 2025

